

Giorgio Fusco

# MORE DI ROVO

 EDIZIONI  
HELICON

## **Indecisivolontà**

Fronte aggrottata  
da forti pensieri

Ricamo cucito  
nel buio indifeso

Ciglia sbattute  
sul Vicolo Cieco

di Giorni sperperati  
nella Culla Vuota  
del Comodo Avere

Rintocco improvviso  
nelle Notti Infuocate

avvolte nel Midollo  
del Piacere aperto nell'Anima

dal Risveglio Dolce Rosa  
nell'Uovo del Mattino

## **Presunzioni**

Salite Arrotoiate  
su Gradini sgretolati

da lamentele Switchate  
da labbra indurite  
forti Addentate

Dolci Amare Consolazioni  
di Bocche saziare

dal Troppo Insetto Dissennato  
del Proprio Io di Fustagno

ApPiattito nella Piegia  
Inamidata dell'Anima

## **Voluttuosità**

Corre infinita essenza  
Gorgogliante Vogliosità

Musicalità lieve appostata  
Nei piccoli Anfratti

Pizzicore inviolato atteso  
Incontrastato stereosospiro

Cavo stracciato  
Giusvalenza estrema  
Accostata

Sfiato volubile  
Soffio della Mancanza di Te

## **Neversurrender**

Dolorosi Lamenti sfiorati  
da Corti Singhiozzi

SoRRisi impregnati  
dalla Posa della Prima Pietra

Salto che Scavalca  
il Fossato

dove emergono Raspi  
senza Chicchi

di avvilimenti sprofondati  
nelle Nebbie Quotidiane

Incantate dai Sonagli  
della Coda del Serpente

## **Riserbo**

Nascosta dietro un Velo di Riserbo  
La Macchia provocante

Allarga sulla Bocca incantata  
Il mancato laccio

Affidato al sentimento  
Lucido del Fuoco sottile

Stillato dalla Profusione del cuore

## **Riscatto**

Nel Profondo squittisce  
il mio Pieno Assetato

Trapano avvitato  
nel Muro della Caverna

dove Ombre di Mostri  
accecati dal Palo della Sconfitta

Strisciano nel Buio  
del Cunicolo

Soffio Fresco Liberato  
alla Ricerca dell'Uscita

Spalancata dalle Tenaglie  
del Sole Svegliato

dell'Esistere

*Settimo Libro della Repubblica di Platone  
Mito della Caverna*

## **Luminaria**

Fresca Gioia abbracciata  
dai Lacci impigliati

su Scivoli Imprevisti  
del Piano Inclinato

Scomposte Intese  
di Saldature Multiple

maturate nel Solstizio  
illuminato dalla Luna Piena

Frontiere Aperte  
nel Pieno della Stagione

Impiantata sulla Terra cosparsa  
dai Boccioli Irradiati

dalla Luce Accecante  
del Firmamento

## **Emersioni**

Fantasmî riaffiorati  
di Vivaci Tempi già vissuti

Onde scalpellate  
sulle Crepe della Fronte

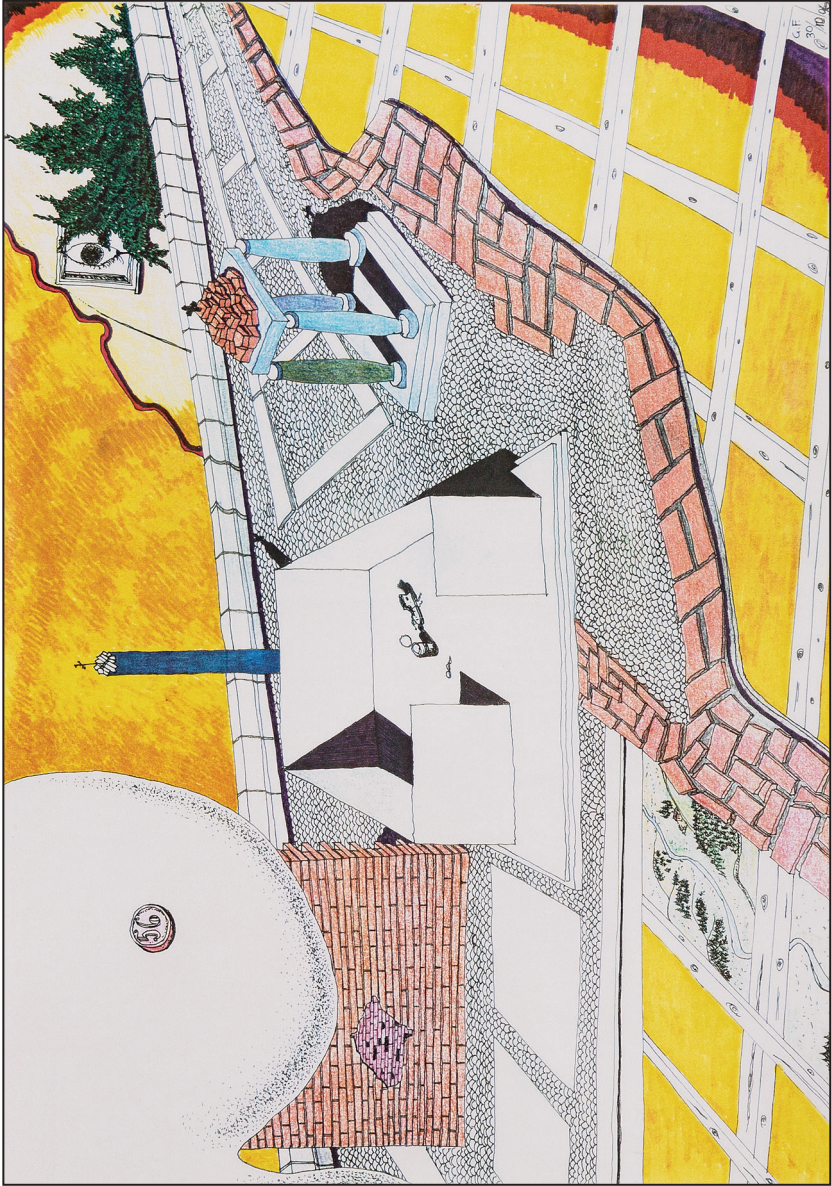
Rintocchi scivolati  
nel Silenzio

tra Fiori di Campo  
abbracciati dal Fluire

Incessante di Baci  
sparsi da Dolci Manine

Vestito composto  
dai Filamenti Intrecciati

dal Pressante Incedere  
del Tessuto del Divenire



*Labirinto*